

Codice A1820C

D.D. 4 aprile 2022, n. 887

BICB3/2022 - CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'utilizzo di area demaniale per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere di derivazione della Roggia Madama insistenti sul torrente Elvo in comune di Cerrione.



ATTO DD 887/A1820C/2022

DEL 04/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB3/2022 – CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE – Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'utilizzo di area demaniale per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere di derivazione della Roggia Madama insistenti sul torrente Elvo in comune di Cerrione.

Vista l'istanza del 24/02/2021 (a nostro prot. n. 8152/A1820C) presentata dal dott. Ing. Alessandro Iacopino, nato a *omissisomissisomissisomissis* il *omissis* in qualità di Direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, con sede legale a Vercelli, in Via Fratelli Bandiera n. 16, Codice Fiscale e Partita IVA 02199110020, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale breve per l'utilizzo di area demaniale per la manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere di derivazione della Roggia Madama insistenti sul torrente Elvo in comune di Cerrione (BI), così come evidenziato nell'elaborato allegato alla domanda;

ritenuto, come richiesto dal medesimo Consorzio nella citata istanza, di non procedere alla pubblicazione dell'avviso sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte nonché all'albo pretorio on line dei comuni interessati al fine di poter realizzare tempestivamente gli interventi necessari anche a tutela di proprietà private ed anche pubbliche;

preso atto che la concessione è richiesta per un periodo superiore a 15 giorni e inferiore ad un anno e che per tale ragione è previsto il versamento del relativo canone annuale;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 a titolo di rimborso delle spese istruttorie relative alla concessione breve in oggetto;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 191,00 a titolo di Canone per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale – occupazioni per brevi periodi – oltre i 15 giorni inferiori ad un anno;

visto l'elaborato progettuale e la documentazione fotografica a corredo dell'istanza;

visto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella – Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota registrata al ns. prot. con n. 12712/A1820C del 23/03/2021;

visto che i lavori si svilupperanno in corrispondenza di un tratto del torrente Elvo in comune di Cerrione e che l'area demaniale chiesta in concessione sarà utilizzata per poter effettuare le operazioni manutentive ordinarie e straordinarie, nello specifico il ripristino del canale alimentatore delle opere di derivazione e rilascio del DMV della Roggia Madama attraverso la movimentazione di materiale litoide;

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Elvo è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

considerato che a seguito del sopralluogo effettuato in data 30 marzo 2022 l'occupazione risulta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e

determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;

- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)".
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE con sede legale a Vercelli, in Via Fratelli Bandiera n. 16, Codice Fiscale e Partita IVA 021991100202, l'utilizzo di area demaniale per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere di derivazione della Roggia Madama insistenti sul torrente Elvo in comune di Cerrione (BI), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- dal momento che negli elaborati progettuali presentati non sono indicati i dettagli e la quantificazione del volume di materiale interessato dalle movimentazioni, il richiedente è autorizzato alla movimentazione del materiale litoide depositato dal corso d'acqua limitatamente alla zona di imbocco dell'opera di presa;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del torrente Elvo;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904 difformi dal progetto presentato o non indicate, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata da maestranze, opere provvisorie e attrezzature ;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze

demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;

- questo Settore Tecnico regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese dovrà preventivamente comunicare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori
- la presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha validità fino al 31/12/2022;
- il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai, dei mezzi d'opera e delle attrezzature utilizzate, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- ad avvenuta ultimazione il Consorzio di Bonifica della Baraggia B.se e V.se dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della Ditta autorizzata, che terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

1.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto **fino al 31/12/2022**.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:

Martina Brunetto

Alberto Mugni

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)

Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo